

22 Maggio 2016

**APPENNINO MODENESE**

DAL LAGO SANTO MODENESE mt. 1501

ALL' ABETONE mt. 1340

IN COLLABORAZIONE CON IL CAI DI R.EMILIA

Tappa molto affascinante dal punto di vista ambientalistico e paesaggistico, anche se un po' sciupata dagli impianti sciistici della Val di Luce, nella valle del Sestaione si attraversa la più bella foresta incontrata finora sull'Alta Via dei Parchi. Dalle rive del Lago Santo si segue la comoda mulattiera che sale rapidamente al lago Baccio, ai piedi di uno splendido vallone glaciale su cui incombono i dirupi della cresta dall'Altaretto. L'ambiente d'alta montagna accompagna la salita al Passetto (1850 mt) aereo intaglio della cresta sottostante la cima del M. Rondinaio, che si costeggia sul lato toscano con qualche passaggio esposto. Tornati sul crinale, il sentiero traversa la testata della Valle delle Tagliole, passando sopra i minuscoli laghi Torbito e Turchino, prima di raggiungere Foce a Giovo, valico attraversato dalla via ottocentesca detta "Strada del Duca" dove una piccola cappella può servire come riparo temporaneo. Un'altra traversata a mezza costa sul versante emiliano porta al Passo di Annibale, sormontato da un edificio diroccato; la vista si apre sulla valle del Rio delle Pozze, ribattezzata Val di Luce e notevolmente antropizzata dalle infrastrutture sciistiche che si spingono fino alla cima dell'Alpe delle Tre Potenze. Il lago Piatto si trova proprio sotto una seggiovia; poco dopo si incontra il Passo della Vecchia, dove si dirama a sinistra la cresta rocciosa culminante nel M. Gomito, e si scende alle rive dello splendido Lago Nero, dove si trova un rifugio con locale sempre aperto. La discesa a mezzacosta nella valle del Sestaione attraversa ambienti forestali di rara e primordiale bellezza, con faggi e abeti giganteschi e rocce incrostate di muschi e licheni. Ormai in vista della val di Lima si incrocia una strada forestale che porta comodamente alla Comsuma, località distante circa un chilometro dal centro dell'Abetone. La rinomata meta sciistica e turistica è sede comunale e si trova sull'omonimo valico un tempo detto di Boscolongo dal nome della vicina foresta; di qui passa la strada fra Modena e Lucca terminata nel 1781 e prima rotabile moderna ad attraversare l'Appennino settentrionale.

**Note:** Abbigliamento adeguato alla stagione ed un allenamento adeguato alla durata dell'escursione visto che sono 7 h di cammino

**Tempo di percorrenza:** 7 h

**Dislivello :** In salita 960 mt in discesa 1120 mt

**Difficoltà:** EE

**Accompagnatori:** Sergio Morini 333.8481875

Elio Eufemi 348.8405332

**Trasferimento:** In pulman con partenza dal centro commerciale pianella a Cavriago alle ore 6 e dal piazzale di via Ceccati a Reggio Emilia alle ore 6:20. Il rientro è previsto per le ore 19:30-20:00

**Prenotazioni:** **II PRIMA POSSIBILE.**